



DIREZIONE GENERALE

AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE

SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

n. 20 del 24/11/2022

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Adesione alla Convenzione “Microsoft Enterprise Agreement 7” (EA7) – lotto unico. Progetto finanziato a valere su “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”, per l’acquisto di licenze d’uso Microsoft Enterprise Agreement di tipo on line e on premises a tempo determinato e servizi connessi, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul MePA.

Impegno di spesa di € 2.007.299,13 – di cui € 1.635.876,00 per imponibile, € 359.892,72 per IVA al 22% ed € 11.530,41 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.

CUP:	B61C22001030006
CIG:	9013132FCE
CIG derivato:	9502461EDF.

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato;
- tale dispositivo, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, finanzierà le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, nel contempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- con il D.L. n. 80 del 09 giugno 2021, convertito con L. n. 113 del 06 agosto 2021, sono state definite le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della Giustizia";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 sono state, tra l'altro, assegnate le risorse finanziarie alle Amministrazioni destinatarie degli interventi P.N.R.R.;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche:
 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;
 6. Salute;
- alla Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo sono state destinate risorse per complessivi 9,72 miliardi di euro;
- nell'ambito della predetta Missione, alla Misura 1.2 "Abilitazione e Facilitazione Migrazione al Cloud", sono state destinate risorse pari ad 1 miliardo di euro.

Considerato che

- il "Piano provvisorio degli obiettivi 2022", approvato con delibera di Giunta Comunale del 26 maggio 2022, nell'ambito delle crescenti esigenze di informazione e conoscenza della società moderna, anche in considerazione dell'incessante evoluzione delle tecnologie e del significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha posto, quale target strategico, la progressiva innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente e l'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica;
- tra gli strumenti operativi della predetta trasformazione è ricompreso, tra l'altro, il ricorso a piattaforme di "collaborazione in cloud" per migliorare la produttività e la sicurezza delle postazioni di lavoro degli uffici dell'Ente;
- i predetti obiettivi sono stati altresì acquisiti nel Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28 giugno 2022.

Dato atto che

- in data 25/07/2022 è stata acquisita al Protocollo Informatico dell'Ente, al n. PG/2022/570229, l'ammissione della candidatura - identificata al n. 35663 - relativa all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 per l'amministrazione Comune di Napoli;

- in data 08/09/2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento della predetta candidatura.

Visti

- l'art. 26, Legge n. 488 del 23/12/1999 così come modificato dal D.L. n. 168 del 12/07/2004, convertito con la Legge n. 191 del 30/07/2004 che, ai commi 3 e 3 bis, stabilisce:
 - 3. *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n° 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto(...)”*;
 - 3-bis. *“I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3”*;
- il D.L. n. 95 del 6/07/2012 convertito dalla Legge n. 135 del 7/08/2012 che all'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, stabilisce quanto segue:
“I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita:
“Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID”;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:
“c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto legge. 95/2012).
d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione

disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Tenuto conto

- del sopra citato comma c) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente “il ricorso alle convenzioni Consip” fra gli strumenti di acquisto confacente agli obblighi di acquisizione centralizzata;
- del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020 e il Piano triennale per l’informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023 approvato con Decreto del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022.

Verificato che

- la fornitura oggetto del presente provvedimento rientra nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- non sono presenti, negli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p. di cui alle deliberazioni di G. C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, aziende specializzate nella fornitura di servizi di “Information Technology”;
- alla data di adozione del presente provvedimento risulta attiva la Convenzione Consip “Microsoft Enterprise Agreement 7” (EA7) – lotto unico, che mette a disposizione licenze d’uso di prodotti software infrastrutturali (sistemi operativi, sicurezza, system management, unified communication) e applicativi (collaboration e produttività individuale), tra i quali sono stati individuati quelli di seguito indicati:

Prodotto	Codice	Prezzo unitario (mensile) oltre IVA
Microsoft® M365 E5 Unified FUSL Subscription Per User	AAD-33168	35,57
Microsoft® M365 F3 FUSL Subscription Per User	JFX-00003	4,43
Microsoft® M365 F5 Security + Compliance Subscription Add-on	8RU-00005	7,16

- la società che ha sottoscritto la Convenzione con Consip S.p.A. è la Telecom Italia S.p.A. - con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano, C.F./P.IVA: 00488410010.

Richiamati l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l’art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel

rispetto della vigente normativa.

Dato atto che

- il fine che si intende perseguire è l'acquisizione di una piattaforma di “collaborazione in cloud” per migliorare la produttività e la sicurezza delle postazioni di lavoro degli uffici dell’Ente e per consentire la migrazione in cloud delle attuali utenze Active Directory e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- l'oggetto è la fornitura delle licenze d'uso Microsoft Enterprise Agreement di tipo on line e on premises a tempo determinato e servizi connessi mediante adesione alla Convenzione Consip “Microsoft Enterprise Agreement 7” (EA7) – lotto unico;
- la forma del contratto di adesione alla predetta Convenzione unico sarà quella della scrittura privata semplice (scambio di documenti di offerta ed accettazione, sottoscritti con firma digitale), come prescritto dalle vigenti disposizioni;
- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti nella predetta Convenzione;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che, in base all’art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall’art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto il servizio in argomento non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, pur restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro;
- ai sensi dell’art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, si esonera la società Aggiudicataria dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione, in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità.

Dato, altresì, atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l’istruttoria necessaria all’adozione del presente atto è stata condotta dal Funzionario Informatico ing. Mauro Parronchi, matr. 55821;
- il prodotto offerto da Telecom Italia S.p.A. è rispondente ai requisiti tecnici fissati dalla Stazione Appaltante ed è congruo dal punto di vista economico;
- è stata effettuata, in base alla vigente normativa, la verifica di regolarità contributiva di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), risultata regolare;
- è stata altresì effettuata la verifica di regolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli, parimenti risultata regolare;
- trattandosi di adesione a Convenzione, la Consip S.p.A. ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da parte della predetta società.

Preso atto che

- i singoli contratti attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni contraenti mediante Ordinativi di Fornitura Iniziale, hanno una durata di 36 (trentasei) mesi;
- il quantitativo minimo ordinabile della Fornitura Iniziale è di n. 250 licenze d’uso Microsoft EA di Prodotti Enterprise;
- i corrispettivi di ciascun contratto attuativo saranno fatturati in 3 (tre) rate di pari importo, la prima corrisposta al momento dell’acquisto e le restanti all’inizio degli altri due anni di durata del contratto di fornitura.

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il Piano

Esecutivo di Gestione 2022/2024.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Vista la normativa di seguito indicata

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- le Linee Guida ANAC n. 4 - recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 82/2005;
- l’art. 1 cc. 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- le Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- la Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all’Elenco Telematico degli Operatori Economici;
- gli artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- la Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l’erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 22 del 09/10/2020.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/00 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs n. 50/16, quale procedura per l'affidamento, per 36 mesi, della fornitura di licenze d’uso Microsoft Enterprise Agreement, l’adesione alla Convenzione “Microsoft Enterprise Agreement 7” (EA7) – lotto unico - CIG 9013132FCE, il cui aggiudicatario è la società “Telecom Italia

- S.p.A.” - sede legale in via Gaetano Negri n. 1 – 20100 - Milano, C.F./P.IVA: 00488410010;
- di affidare alla predetta società la fornitura dei prodotti di seguito indicati:

Prodotto	Codice	Prezzo totale, oltre IVA, per 36 mesi
n. 300 licenze Microsoft® M365 E5 Unified FUSL Subscription Per User	AAD-33168	384.156,00
n. 3000 licenze Microsoft® M365 F3 FUSL Subscription Per User	JFX-00003	478.440,00
n. 3000 licenze Microsoft® M365 F5 Security + Compliance Subscription Add-on	8RU-00005	773.280,00

- di impegnare sul Bilancio 2022/2024, a favore di “Telecom Italia S.p.A.” l’importo complessivo di € 1.995.768,72 – di cui € 1.635.876,00 per imponibile ed € 359.892,72 per IVA al 22%, imputandolo come di seguito indicato:

Annualità	Capitolo	Imponibile	IVA	Importo complessivo
2022	113911	€ 545.292,00	€ 119.964,24	€ 665.256,24
2023	113911/2	€ 545.292,00	€ 119.964,24	€ 665.256,24
2024	113911/2	€ 545.292,00	€ 119.964,24	€ 665.256,24

- di impegnare, altresì, sull’Annualità 2022 del Bilancio 2022/2024 € 11.530,41 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016, imputandoli sul capitolo 113911;
- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 disposto sul capitolo di entrata 203911;
- di provvedere con successivo atto all’individuazione del DEC e dei componenti del gruppo di lavoro di supporto;
- di subordinare l'adesione di cui al presente atto e la conseguente stipula contrattuale all'accettazione, da parte della citata società, del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015;
- di dare atto di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società Telecom Italia S.p.A. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di procedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e al D.Lgs n. 33/2013.

Allegati:

- 1) Ordine in bozza n. 7033893;
- 2) Patto di Integrità.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all’art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Sottoscritto digitalmente¹ da
il Dirigente
dott. Vincenzo Ferrara

¹ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.